

Ancora i giovani a Sarnico animatori delle festività natalizie

Molte sono state le iniziative messe in cantiere da Enti e privati in Sarnico in occasione delle feste natalizie e che continueranno fino alla fine del ciclo che, come già avemmo altre volte occasione di sottolineare, si chiuderanno per la comunità sarnicese, con la Sagra di S. Mauro del 15 gennaio prossimo.

Diciamo delle luminarie collocate nelle piazze e nelle principali vie cittadine, a cura della locale sezione della Associazione Commercianti, diciamo dei gruppi di ceri enormi collocati a cura della Pro Sarnico nei luoghi più suggestivi del Centro Storico, diciamo del grande abete natalizio posto avanti al Monumento ai Caduti in Piazza Umberto I dono della Comunità e della Sezione Combattenti e Reduci di Pejo alla Comunità di Sarnico, diciamo delle Capanne nei rioni, messe in opera dagli abitanti in sette rioni del paese festeggiate sia la sera del 19 dicembre che la notte di Natale, diciamo ancora del Natale dell'Anziano celebratosi nel pomeriggio del 21 Dicembre con la celebrazione della S. Messa e lo scambio di auguri con rinfresco offerto dalla Parrocchia e dal Comune, diciamo dell'omaggio fatto alla cittadinanza dal Corpo Musicale Cittadino che, nella notte di Natale, ha percorso tutte le contrade del paese portando ai cittadini ed alle Autorità gli auguri in musica, diciamo infine del Concorso dei Presepi in corso presso tante famiglie del luogo.

Non possiamo però non sottolineare con particolare soddisfazione le iniziative portate avanti sia dal Gruppo Giovani dell'Oratorio, sia dai giovani della Crazy Company che ha voluto degnamente celebrare in questo Natale il suo decennale di successi. Per quanto riguarda il Gruppo Giovani dell'Oratorio, notiamo con piacere il caldo e commosso accoglimento che ha avuto presso tutti i fedeli presenti le loro originali esecuzioni musicali che il gruppo, forte di ben ottanta elementi, ha proposto sotto la direzione del giovane maestro Luca Belotti. Successo che è stato accolto prima nella S. Messa di mezzanotte, poi nella Messa delle ore 9,30 ed infine nella Messa vespertina delle ore 18, mentre la Corale della Parrocchia per la direzione del Maestro G. Carlo Corna ha condecorato sia la Messa di mezzanotte sia la solenne celebrazione delle ore 11.

Altro particolare accenno, per il vasto consenso di pubblico ottenuto, per la manifestazione di prosa organizzata dalla Crazy Company nel Teatro Junior la sera di Venerdì 23 Dicembre per la regia di Mario Dometti.

Il pittore sarnicese Santino Vallelonga espone a Paratico

E' stata inaugurata Domenica 4 Dicembre u.s. nella sala consigliere del Comune di Paratico g.c., presenti le Autorità Cittadine, la mostra del pittore sarnicese Santino Vallelonga, mostra che rimarrà aperta fino al 27 p.v.

Santino Vallelonga nato a Crotona 38 anni fa è stato cittadino di Paratico per oltre un ventennio e da pochi anni risiede a Sarnico in Via Spartana, pur continuando la sua attività artigianale a Paratico.

Decisamente autodidatta, dopo più che positive esperienze in campo umanistico e filosofico (un trattato di filosofia egli ha dato alle stampe nel 1983 e più tardi ha dato alla luce un suo romanzo) che gli hanno valso l'ingresso come socio nel sodalizio degli Autori e Scrittori, da due anni soli si è dedicato alla scultura in modo marginale ed alla pittura.

In questo biennio in cui ha avuto una eccezionale produzione di quadri e sculture lignee, ha già esposto con successo in collettive a Brescia, Iseo e Palazzolo ed ultimamente ha allestito una personale al Centro Culturale Palazzolose, riportando riconoscimenti da parte della Commissione Artistica della Cooperativa Arte e Cultura di Brescia, attraverso la quale è già stata programmata una personale prevista nel prossimo anno in quel capoluogo.

Positiva infine la sua partecipazione al Concorso Nazionale di Pittura svoltosi a Breno in Valle Camonica.

Abbiamo avuto modo di visitare la mostra a Paratico, gentilmente accompagnati dall'autore e qualcosa possiamo dire della sua pittura più che della sua pur interessante produzione scultorea.

La chiave di lettura dell'esperienza artistica di Santino Vallelonga, a nostro avviso, deve essere ricercata nella sua precedente esperienza umanistica e filosofica che fa da supporto al suo modo di concepire la sua arte e che trova nella vasta tematica sviluppata e sviluppantesi nella figura femminile, per altro quasi esclusiva nei suoi quadri, una espressione che proietta l'immagine in un suo modo di concepire l'impatto con l'aldilà, nel momento stesso del trapasso. Un leit-motiv che accompagna tutti i suoi quadri in felici tonalità diverse che pur risentono dei colori lacustri che l'artista ha assunto dopo anni ed anni di sua permanenza a Sarnico ed a Paratico.

Pittura interessante comunque, che va avvicinata con particolare preparazione che sappia andare al di là di una prima immediata lettura, che può anche sorprendere, per coglierne il giusto significato che merita di essere sottolineato e che vale la pena di essere colto dal visitatore attento.

La mostra che gode del patrocinio del Comune e dell'Assessorato al Turismo del Comune di Paratico in una con la Biblioteca Comunale, è rimasta aperta fino al 27 Dicembre.